

Data: 19.12.2021 Pag.: 45
 Size: 261 cm2 AVE: € 31059.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Superlega e A-1 donne

Modena non si ferma in attesa di Civitanova-Perugia

Decimo successo per la squadra di Andrea Giani. Senza nuovi contagiati oggi il big match, 4 positivi a Milano

Vittoria netta per Modena nell'anticipo della 13ª giornata di Superlega. Un successo che mette al sicuro almeno il quarto posto. Quattro giocatori di Milano sono risultati positivi: rinviata quindi Taranto-Milano. Invece pur con 3 positivi Perugia gioca in casa della Lube Civitanova.

Oggi ore 15.30 Monza-Verona; **18** (Raisport) Civitanova-Perugia; **20.30** Trento-Cisterna. **Rinviata:** Taranto-Milano; **Riposa:** Ravenna; **23 dicembre:** Verona-Piacenza; **26 dic.** Piacenza-Vibo Valentia. **Classifica:** Perugia 31, Civitanova 28, Modena 25, Trento 22, Monza 18, Piacenza 17, Padova e Milano 15, Cisterna 13, Taranto 10, Vibo 9, Verona 8, Ravenna 2.

(20 punti) batte Vallefoglia a Urbino e continua a tenere il passo della coppia di testa Conegliano e Novara. Trento si aggiudica la sfida salvezza con Roma. Mentre Cuneo in rimonta azzanna due punti con Perugia. Oggi il big match della giornata è quello tra Scandicci e Novar.

mo-Firenze; ore 19.30 (diretta Sky Sport Arena) Casalmaggiore-Busto Arsizio. Chieri-Conegliano 0-3 **Classifica** Conegliano 31; Novara e Monza 28; Scandicci 23; Busto Arsizio 23; Chieri 22; Firenze 17; Cuneo 16; Casalmaggiore 12; Bergamo, Vallefoglia e Trento 9; Roma, Perugia 8.

Tre anticipi in A-1 donne. Monza, con Van Hecke in gran forma

Oggi ore 17 Scandicci-Novara, Berga-

PADOVA	0
MODENA	3
(22-25, 21-25, 18-25)	

KIOENE PADOVA
 Canella 1, Zimmermann, Loeppky 6, Vitelli 4, Weber 10, Bottolo 6, Gottardo (L), Petrov 3, Volpato 2, Schiro 2, Zoppellari, Crosato 1, Bassanello (L) Takahashi 1. All. Cuttini.

LEO SHOES MODENA
 Ngapeth E. 9, Mazzone 3, Nimir 14, Leal 14, Stankovic 5, Bruninho 1, Gollini (L), Sanguinetti, Salsi 1. N.e. Van Garderen, Ngapeth S. All. Giani.

ARBITRI Luciani e Mattei
NOTE Spett. 1305, 12.816 €. D.s. 26', 28', 23'. Totale 77'. Padova: b.s. 16, v. 4, m. 4, e. 28. Modena: b.s. 15, v. 4, m. 8, e. 25. **T.G.** 6 Nimir, 5 Leal, 4 Bruninho, 3 Gollini, 2 Weber, 1 Ngapeth E. (ma.s.)

VALLEFOGLIA	0
MONZA	3
(23-25, 21-25, 22-25)	

MEGABOX VALLEFOGLIA
 Carcaces 15, Mancini 2, Newcombe 3, Kosheleva 15, Jack-Kisal 8, Berasi 1; Cecchetto (L), Bjelica 2, Kosareva, Fiori (L), Botezat 1, Tonello. N.e. Nessuno. All.: Bonafede.

VERO VOLLEY MONZA
 Zakchaiou 6, Orro 1, Stysiak 8, Danesi 10, Van Hecke 20, Davyskiba 10; Parrocchiale (L), Lazovic 5, Boldini 1, Candi. N.e. Gennari, Moretto. All.: Gaspari

ARBITRI Cerra e Canessa
NOTE D.s.: 28', 27', 26'; tot. 81'. Vallefoglia: b.s. 7, v. 1, m. 4, e. 14. Monza: b.s. 13, v. 6, m. 10, e. 19. **T.G.** 6 Van Hecke, 5 Orro, 4 Carcaces, 3 Danesi, 2 Berasi, 1 Parrocchiale. (cam.ca.)

TRENTO	3
ROMA	0
(25-23, 25-15, 25-22)	

DELTA DESPAR TRENTINO
 Piva 9, Furlan 14, Rivero 12, Nizetich 13, Berti 6, Raskie 4; Moro (L), Mason, Stocco. N.e. Piani, Rucli, Botarelli. All. Bertini.

ACQUA&SAPONE ROMA
 Stigrot 11, Ceconello 4, Klimets 5, Pamio 7, Trnkova 7, Bugg 3; Venturi (L), Papa, Rebora, Decortes 4. N.e. Avenia, Bucci (L), Arciprete. All. Saja.

ARBITRI Lot e Pozzato
NOTE Durata set: 28', 23', 29'; tot: 86'. Trento: battute sbagliate 9, vincenti 5, muri 6, errori 19. Roma: battute sbagliate 5, vincenti 1, muri 6, errori 17. **Trofeo Gazzetta:** 6 Furlan, 5 Nizetich, 4 Rivero, 3 Stigrot, 2 Trnkova, 1 Moro (niba)

CUNEO	3
PERUGIA	2
(22-25, 25-22, 20-25, 25-20, 15-11)	

BOSCA CUNEO
 Stufi 10, Signorile 1, Kuznetsova 13, Squarcini 16, Gicquel 27, Jasper 5; Spirito (L), Giovanni 11, Caruso. N. e. Degradi, Mangano, Zanette, Gay. All.: Pistola

BARTOCCINI PERUGIA
 Havelkova 14, Melandri 9, Diouf 22, Guerra 12, Bauer 2, Bongaerts 4; Sirressi (L), Provaroni, Melli 3, Nwakalor 2, Diop 4, Guiducci 1. N. e. Scarabottini, Rumori (L). All.: Cristofani

NOTE Ds 31', 33', 30', 29', 19'; Tot 142'. Cuneo: bs 10, v 10, m 7, e 30; Perugia: bs 7, v 6, m 10, e 24. **TG** 6 Gicquel, 5 Diouf, 4 Spirito, 3 Squarcini, 2 Signorile, 1 Sirressi. (g.s.ca.)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 19.12.2021 Pag.: 32
 Size: 43 cm2 AVE: € 3096.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



A1 FEMMINILE

(12ª giornata)

ieri

VALLEFOGLIA-MONZA	0-3
TRENTO-ROMA	3-0
CUNEO-PERUGIA	3-2

Oggi

SCANDICCI-NOVARA	ore 17
BERGAMO-FIRENZE	ore 17
CASALMAGGIORE-BUSTO	19.30

(diretta SkyArena)

Già giocata

CHIERI-CONEGLIANO	0-3
-------------------	-----

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
CONEGLIANO	31	12	11	1	35 10
NOVARA	28	11	12	1	30 8
MONZA	25	11	8	3	29 13
SCANDICCI	23	11	8	3	26 14
BUSTO	23	11	7	4	27 17
CHIERI	22	12	8	5	28 22
FIRENZE	17	11	6	5	21 22
CUNEO	16	12	5	7	23 26
CASALMAGG.	12	11	4	6	12 19
BERGAMO	9	11	3	8	15 27
TRENTO	9	12	2	10	14 31
VALLEFOGLIA	9	12	3	9	13 31
ROMA	8	12	3	9	11 30
PERUGIA	8	11	2	9	13 27

Formula: le prime 8 ai playoff, le ultime due in A2.

Data: 19.12.2021 Pag.: 32
Size: 67 cm2 AVE: € 3283.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



AI DONNE/12ª GIORNATA

CUNEO AL 5º OGGI NOVARA A SCANDICCI

ENRICO CAPELLO

Obiettivo primo posto per l'Igor Novara, impegnato oggi, alle ore 17, nel big-match a Scandicci. In caso di successo pieno, infatti, le piemontesi raggiungerebbero in vetta Conegliano, che ha già disputato il suo incontro il 10 novembre, vincendo a Chieri 3-0. Per Novara, reduce da un ruolino di marcia di 10 successi e 1 sconfitta, un impegno importante per quello che sarà il tabellone di Coppa Italia, ma anche il primo atto di un tour de force che vedrà l'Igor in campo 4 volte in 10 giorni.

È la sfida numero 22 tra Igor e Scandicci con 17 partite vinte da Novara e 4 dalle fiorentine. Il grande ex è coach Massimo Bar-

bolini, alla guida delle piemontesi dal 2017 al 2020 con cui ha vinto la Champions League, 1 Supercoppa e 2 coppe Italia. «Con Scandicci sarà un match tosto - spiega la centrale novarese Sara Bonifacio - Diamo il meglio quando lavoriamo bene in muro-difesa e spingiamo in battuta, perciò dovremo essere aggressive».

SERIE A1 (12ª giornata): Vallefoglia-Monza 0-3 (23-25; 21-25; 22-25); Trentino-Roma 3-0 (25-23; 25-15; 25-22); Cuneo-Perugia 3-2 (22-25; 25-22; 20-25; 25-20; 15-11). **Oggi ore 17** Scandicci-Novara. Bergamo-Firenze; **ore 19.30** Casalmaggiore-Busto Arsizio. **CLASSIFICA:** Conegliano 31; Novara, Monza 28; Scandicci, Busto Arsizio 23; Chieri 22; Firenze 17; Cuneo 16; Casalmaggiore 12; Bergamo, Vallefoglia, Trentino 9; Roma, Perugia 8.

Data: 19.12.2021 Pag.: 40
 Size: 240 cm2 AVE: € 15840.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Megabox peccato, niente da fare anche con Monza

Tre set combattuti, ma il finale è sempre stato favorevole alle brianzole

Vallefoglia 0

Monza 3

MEGABOX Carcaces 15, Mancini 2, Newcombe 3, Kosheleva 15, Jack-Kisal 8, Berasi 1; Cecchetto (L), Bjelica 2, Kosareva, Fiori (L), Botezat 1, Tonello. All.: Bonafede.
VERO VOLLEY Zakchaïou 6, Orro 1, Stysiak 8, Danesi 10, Van Hecke 20, Davyskiba 10; Parrocchiale (L), Lazovic 5, Boldini 1, Candi, Gennari, Moretto. All. Gaspari
ARBITRI Cerra e Canessa
PARZIALI 23-25, 21-25, 22-25
NOTE Spettatori: 194, incasso 1360 euro. Durata set: 28', 27', 26'; Vallefoglia: battute sbagliate 7, aces 1, muri 4, errori 14. Monza: 13, 6, 10, 19.

VOLLEY A1 FEMMINILE

URBINO Niente da fare per la Megabox, che deve arrendersi a un'altra big, Monza, giunta al settimo successo consecutivo in campionato. Vallefoglia ha lottato spesso alla pari, ma le ospiti hanno sempre piazzato l'allungo nei finali dei set. Nonostante le tre sconfitte filate contro altrettante corazzate, le marchigiane sono in crescita. La Vero Volley si è presentata senza l'infortunata Mihajlovic e Negretti (Covid), le marchigiane sono ancora senza Scola e quest'anno sono state al completo una sola volta in 12 giornate. Bonafede ha schierato un sestetto a sorpresa, con Newcombe opposta, Carcaces in banda e Bjelica in panchina. La squadra ha tenuto e adesso si pensa allo scontro diretto di

Roma, il 26 dicembre. Il coach delle tigri ha commentato: «Ci è mancato poco in ciascuno dei set per riuscire a spuntarla, e questo dice più di ogni altra cosa il livello di partita che abbiamo giocato, contro una squadra del valore di Monza che oggi è seconda in classifica. Tolto l'1-8 iniziale, dovuto ad un assetto nuovo che dovevamo sperimentare in campo, abbiamo giocato a lungo alla pari contro una formazione che tirava a tutto braccio e difendeva ogni pallone. La squadra ha dato una bella risposta, solo alcuni piccoli errori in alcuni momenti caldi ci hanno impedito di portare a casa il risultato. Quanto al mercato - ha detto Bonafede -, a breve arriveranno notizie».

Camilla Cataldo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carcaces, ieri 15 punti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



A1 femminile

Settima perla di fila per le brianzole secondo per una notte



MONZA

Settima vittoria consecutiva e secondo posto in classifica almeno per una notte (in attesa di Scandicci-Novara) per Monza. Le brianzole, nonostante l'ormai consueta emergenza infortuni cui si è aggiunta una positività al Covid-19, si sono imposte a Urbino. Top scorer Lise Van Hecke (*nella foto*), 20 punti. Inutili per le padrone di casa Carcaces e Kosheleva, entrambe 15 punti.

MEGABOX ONDULATI DEL SAVIO VALLEFOGLIA-VERO VOLLEY MONZA 0-3 (23-25, 21-25, 22-25). **A.G.**



L'obiettivo Cev è svanito Ora l'Uyba deve rialzarsi

VOLLEY - A1 FEMMINILE *Sfida cruciale contro Casalmaggiore*

Con i lividi ancora freschi per la brutta botta dell'eliminazione dalla CEV Cup, l'Uyba deve subito rialzarsi in campionato con un match di cruciale importanza lungo la strada che conduce alla Coppa Italia. Il turno odierno, penultimo di andata, potrebbe consentire alla squadra di Marco Musso di mettere una seria ipoteca su quel quarto posto che garantirebbe il fattore campo nei quarti di finale della coppa in programma il 29 e il 30 dicembre. Ma serve innanzitutto resettare col recente passato, sperando di recuperare Gray dopo i problemi gastroenterici che l'hanno tenuta fuori a Stoccarda (lo staff deciderà solo all'ultimo).

DARE DI PIÙ - «Il primo obiettivo è svanito - attacca proprio Marco Musso, tecnico bustocco -. Se vogliamo raggiungere gli altri, e il più vicino è il quarto posto in classifica, bisogna che tutti quanti diano qualcosa in più, cosa che mercoledì non abbiamo fatto». Con l'auspicio che la serata da incubo di Stoccarda non lasci scorie nelle farfalle... «Una delusione porta sempre con sé dei rischi. Negli ultimi dodici mesi tutte le volte che abbiamo subito una sconfitta dolorosa poi ci siamo sempre rialzati e dobbiamo necessariamente farlo ancora perché c'è una seconda occasione: quella di centrare il grande obiettivo del quarto posto e poi delle eventuali Final four di Coppa Italia». Due gli ingredienti necessari: una vittoria piena delle farfalle nel match di stasera sul campo della Vbc Casalmaggiore (via alle ore 19.30 al PalaRadi di Cremona, diretta Tv su SkySport Arena) unita ad un aiutino da parte di Novara, impegnata contro Scandicci, rivale di Stevanovic (una delle quattro ex assieme a Olivotto, Gray e Bosetti) e compagne. «Dobbiamo guardare nel nostro campo senza pensare che qualcuno possa darci un aiuto - avverte Musso -. Si rischia di mollare la concentrazione, pensiamo solo a quel che dobbia-

mo fare a Casalmaggiore». Il posticipo davanti alle telecamere di Sky permetterà però a Busto di scendere in campo conoscendo già l'esito della sfida tra Scandicci e Igor. «Questo non è un bene ma purtroppo è così. Del risultato degli altri dovremo occuparci solo una volta acquisito il nostro. Vediamo di non perdere punti per strada dato che ne abbiamo già lasciati ovunque. L'Uyba dovrà fare la squadra che ha saputo aggredire le avversarie e che sa stare in campo

**Sperando di recuperare
la canadese Alexa Gray,
coach Marco Musso
punta a mettere
una seria ipoteca
sul quarto posto
in classifica**

con il suo gioco e le sue capacità. Gli ingredienti sono sempre gli stessi ma se ne dimentichi qualcuno la gara diventa complicatissima».

ATTENTI A BRAGA - Motivazioni forti pure in casa Casalmaggiore, in lotta per centrare uno degli ultimi posti utili per i quarti di Coppa Italia. In una squadra che non brilla in fase difensiva (ultima per muri e penultima per ricezione perfetta), un occhio di riguardo Busto dovrà averlo per la brasiliana Braga e per la compagna di reparto Scherban, assieme a Rahimova, in dubbio però a causa di un infortunio. «Se lasciata giocare, Casalmaggiore ha una buona struttura. Poi va in difficoltà non appena l'avversaria fa qualcosa in più e noi siamo chiamati a farlo per centrare il risultato».

Samantha Pini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 19.12.2021 Pag.: 36
Size: 1018 cm2 AVE: € 19342.00
Tiratura: 28000
Diffusione: Lettori:



Nella foto a fianco il gruppo delle farfalle saluta i propri tifosi sul taraflex dell'e-work Arena. Sotto un attacco della schiacciatrice canadese Alexa Gray (foto Blitz / TODARO)



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo de destinatario. Non ri producibile

Data: 19.12.2021 Pag.: 47
 Size: 409 cm2 AVE: € 9407.00
 Tiratura: 16833
 Diffusione: 13539
 Lettori:



VOLLEY: SERIE A1F

Arriva Busto Vbc provaci

Oggi Bechis e compagne sono chiamate all'impresa Al PalaRadi c'è il sestetto di qualità guidato da Musso Rahimova ancora out, servirà una prova di carattere

di **MATTEO FERRARI**

CASALMAGGIORE L'ultima partita del 2021 al PalaRadi propone alla Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore l'ennesima missione impossibile dato che ospiti delle ragazze di coach Volpini saranno le farfalle dell'Unet E-Work Busto Arsizio. Davanti alle telecamere di SkySport Arena Bechis e compagne sono chiamate alla partita perfetta per cercare di ribaltare il pronostico e ottenere punti e vitto-

ria al cospetto di una squadra solida che ha già fatto vedere di voler replicare le ottime cose fatte lo scorso anno. Se per le rosa il momento non è dei migliori con due sconfitte consecutive alle spalle, Busto è reduce da una delusione inattesa maturata in Cev Cup dato che mercoledì Stevanovic e compagne sono state eliminate al golden set nel match di ritorno degli ottavi di finale da Stoccarda. Una brusca fre-

nata che Casalmaggiore spera di sfruttare a proprio vantaggio, magari insinuandosi in qualche incertezza maturata nel sestetto di coach Musso. Certo l'Unet può vantare uno dei migliori palleggiatori al mondo come Poulter, ma l'alzatrice statunitense potrebbe avere una freccia in meno nella propria faretra date le non perfette condizioni di Gray, assente nel match di

coppa. Casalmaggiore, dal canto proprio, non potrà fare affidamento su Polina Rahimova, difficile rividerla in campo prima dell'anno nuovo, ma dovrà cercare di far leva sul collettivo per provare a frenare il ritmo vertiginoso dell'attacco ospite e tornare a far valere il muro-difesa per non consegnarsi ad una sconfitta altrimenti inevitabile. Regalare al PalaRadi una vittoria non sarebbe male.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

COSÌ IN CAMPO

CASALMAGGIORE

Allenatore
Volpini

PalaRadi di Cremona ore 19,30,
diretta SkySport Arena

BUSTO ARSIZIO

Allenatore
Musso

14 Zannoni (L)

A DISPOSIZIONE

1 Ferrara(L)
6 Mangani
9 White
13 Szucs

Arbitri:
Braico e Venturi

L'Ego-Hub

A DISPOSIZIONE

2 Battista
4 Mapelli
5 Monza
7 Bressan

Data: 19.12.2021 Pag.: 47
Size: 409 cm2 AVE: € 9407.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Un palleggio
di Marta ()
Bechis ()
capitano ()
della Vbc ()
Trasporti ()
Pesanti ()
Casalmaggiore ()

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



A tu per tu
Paola Egonu
«Ogni giorno
mi rendo conto
di quanto
è complicato
essere donna»

Paola Egonu.
Schiacciatrice
della nazionale
femminile di pallavolo

di **Maria Luisa Colledani**
— a pagina 10

Commenti
A tu per tu

Paola Egonu. L'opposto della Nazionale femminile di volley non è solo una delle giocatrici più forti al mondo, ma anche l'incarnazione dei sogni di una nuova generazione di italiani

«Ogni giorno mi rendo conto di quanto sia complicato essere donna»

Maria Luisa Colledani

Da lassù tutto è più chiaro che qui. Alzate gli occhi verso il soffitto che avete sopra la testa: lassù significa ben più in alto del vostro soffitto. Paola Egonu, quando colpisce la palla, vola a quasi 3,5 metri dal suolo e mette a terra anche rabbia e pregiudizi con vista sulla libertà: «Io sono libera. Ho imparato ad ascoltarmi con regolarità, ad andare oltre a ciò che si dice di me e a non avere paura dei pregiudizi o delle ansie che mi vengono quando sento sentenze affrettate sulla mia persona, perché

ho capito che la vita è mia, mie sono le esperienze e solo io so come mi sento». Saggezza e personalità tetragona di una ragazza di 23 anni (compiuti ieri, auguri) che di mestiere fa la giocatrice di volley e finisce spesso in prima pagina sconvolgendo luoghi comuni e perbenismi da salotto: «Sono molto diretta – confessa – se qualcosa non mi convince, si nota subito e ne parlo» perché, sorride e ti guarda dritto negli occhi, «una volta che ho detto no, non torno indietro, non c'è una seconda possibilità». Eccoli i pregi e i difetti di una delle più forti giocatrici di pallavolo al mondo che anni fa ha trovato la forza di fare *coming out* e

Data: 19.12.2021 Pag.: 1,10
Size: 1048 cm2 AVE: € 137288.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



confessare l'amore per una donna e di denunciare i tanti sfregi subiti per il colore della pelle. Egonu, stella della Nazionale contesa da alcuni dei più importanti club internazionali (Fenerbahçe e VakıfBank su tutti), gioca per ora nella Prosecco Doc Imoco Volley di Conegliano (Treviso): «Mi piace molto la vita tranquilla qui, poco traffico, qualche saluto discreto e tanto verde per passeggiare con la mia cagnolina Noir. Amo Conegliano perché mi ricorda tanto la Cittadella della mia infanzia, peccato solo che ci sia così spesso la nebbia». Brume che le toglieranno qualche sorriso, ma non certo concentrazione negli allenamenti e ispirazione sul parquet. Se la Imoco ha raggiunto il record mondiale delle 76 partite senza sconfitte (due anni di imbattibilità, dal 12 dicembre 2019 al 1° dicembre 2021) e ha toccato il tetto d'Europa e del mondo, lei ci ha messo più di una mano, anche se a volte pretende ancora di più o magari trova giornate mezze storte:

«Ci sono tante fasi complicate, a chi non capitano? In quei momenti, mi fermo e cerco di riflettere "Paola, è normale essere in difficoltà". Non lo vorrei mai ammettere, certo, perché mi piacerebbe vivere sempre al 100%, ma non è possibile. Bisogna capire, ammettere, devo cercare, anche nel buio, di accettarmi e accettare l'ostacolo soprattutto perché il volley è uno sport di squadra: le mie compagne capiranno se c'è un giorno meno

positivo di altri e mi aiuteranno. Non voglio più farmi una colpa se sono in difficoltà». Parole da grande, eppure con una voce quasi timida, riservata, sono sentimenti così intimi e dolorosi da esprimere. Ma lei, neppure di questo, ha paura. Si mette a nudo, sa di essere la voce di tante ragazze e ragazzi suoi coetanei, che la seguono come un'icona: imbattibile in campo, ma umanissima e così vicina alle pareti verticali del vivere: «Ogni giorno, ad esempio, mi rendo conto di quanto è complicato essere donna in Italia e nel mondo, in generale. In ballo c'è la sicurezza che non è garantita, ci sono i diritti, la parità salariale e, anche nelle piccole cose ancora così poco comprese, si allarga la distanza fra noi e gli altri. Ad esempio, il ciclo fa parte della nostra natura, ma non c'è voglia di capire quel che succede al corpo di una donna. Viene considerato un aspetto banale, ma non lo è. Anche per noi atlete è uno sconvolgimento: c'è chi ha crampi lancinanti, chi la febbre, chi è stremata dalla debolezza. È insopportabile avere la pancia a pezzi dal dolore e sentire che ti dicono "che vuoi, hai solo il ciclo". Ma io ribatto: "provate voi ad avere crampi da mattina a sera per quattro giorni e magari dover giocare una partita importante". La donna è qualcosa di magico, sosteniamo un'immensa quantità di dolore senza lamentarci e sappiamo dare un sacco di risposte a chi ci sta accanto. Non mi piace parlare di differenze fra uomini e donne, ma di specificità e di talenti.

Quando questo sarà chiaro a tutti, sarà meno difficile vivere e i talenti delle donne saranno davvero valorizzati».

Il genio luminoso di Paola da Cittadella è già storia dello sport: detiene il record di punti (47) in una gara di Serie A1, ha vinto uno scudetto, quattro Coppe Italia e altrettante Supercoppe, due Champions League, un Mondiale per club (e oggi, ad Ankara, alle 16,30 si giocherà il secondo contro le turche del VakıfBank di Istanbul) e ha fatto incetta di trofei in Nazionale, fin dal debutto nell'Under 18, nel 2015. Il 4 settembre, il trionfo in Serbia, a casa di Tijana Bošković e compagne, in una bolgia nazionalistica di bandiere bianco, rosse e blu, è un fiore all'occhiello. Nove vittorie su nove partite e Campionato europeo in bacheca a distanza di un mese dal naufragio ai

Giochi olimpici con le azzurre eliminate ai quarti: «Eravamo le stesse ragazze, la stessa squadra, ma abbiamo trovato la voglia di rialzarci tutte insieme per dimostrare che, no, noi non eravamo quelle di Tokyo, maltrattate anche da tanta stampa. Non si è sempre gli stessi in ogni gara. Ogni competizione è diversa ed è una lezione che accresce l'esperienza e ti offre qualcosa in più per la prossima volta». La schiacciatrice azzurra

era uscita con le ossa rotte da Tokyo, ha spento il cellulare e si è rifugiata a Manchester da mamma Eunice e papà Ambrose a cercare pace e un piatto di platano fritto. La cura degli affetti e la giusta distanza, poi, si sono rivelate il miglior balsamo a Belgrado: «In Giappone ho imparato che non tutto è nelle mie mani, che posso spingere, dare il 100%, ma non devo prendere ogni responsabilità sulle mie spalle. Si può dare tutto, ma se non si è pronti, nel momento giusto, anche quel 100% non porta al risultato che hai in testa».

Torneo olimpico a parte, Tokyo ha fatto conoscere al mondo la nostra campionessa. Durante la cerimonia di apertura della manifestazione Paola ha portato la bandiera a cinque cerchi nelle luci ovattate dello Stadio Olimpico: statuarica nel suo incedere lento e deciso, sembrava una di quelle sacerdotesse che salivano all'Acropoli durante le Panatenee nell'antica Atene. Stessa perfezione rituale: «è stato un momento magico, indimenticabile. Io, davanti al mondo, so di aver vissuto una di quelle occasioni che ti capitano una volta nella vita. Neppure ora, a distanza di mesi, so descrivere ciò che ho provato: ero felice, fiera, emozionata. Ho sentito un grande orgoglio come atleta, come donna, come italiana». E la prossima volta che vedrete una partita della Nazionale azzurra, fate bene attenzione a come Paola canta l'ultima strofa dell'inno di Mameli: «Siam pronti alla morte, l'Italia chiamò», e ne capirete tutta l'italianità.

Già, l'Italia, bella e dannata, che chiamò papà e mamma Egonu dalla Nigeria in Veneto negli anni 90

Data: 19.12.2021 Pag.: 1,10
Size: 1048 cm2 AVE: € 137288.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



per cercare un futuro migliore, ma che non sa ancora dare pari diritti a tutti i suoi figli: «La nuova Italia combatte e ci prova: il razzismo non scomparirà da un momento all'altro, ma sono fiduciosa. La mia generazione, la generazione nuova ha una mentalità diversa perché ascolta, si confronta, studia e quello che i nostri genitori non sono stati in grado di fare, noi lo faremo. Lo vedo nelle scuole, negli occhi dei bambini e dei ragazzi che incontro: c'è voglia di stare insieme, al di là del colore della pelle, delle religioni, delle culture e ci sarà integrazione vera». Per ora, la politica, sempre così tronfia di parole, progetti e visibilità, non sa dare risposte concrete e, anche quando può cambiare il Paese grazie a un quadro normativo in linea con i passi in avanti che la società compie in modo indipendente, non lo fa. Nei giorni in cui il Ddl Zan veniva affossato in Senato, la Norvegia festeggiava il trentesimo anniversario di una legge a tutela del diritto di essere e di amare: «La società e lo sport corrono più della politica. Voglio far notare a chi ci rappresenta in Parlamento che la mancata approvazione di provvedimenti quali il Ddl Zan e altri simili per un'Italia migliore, libera e uguale, azopperanno l'Italia del domani, quella in cui vivremo noi che oggi siamo giovani. I politici, che ostacolano questo percorso di cambiamento, non si rendono conto del male che stanno facendo ai loro figli, cioè al futuro, all'Italia intera». Se ne renderanno conto - forse - quando sarà troppo tardi, quando saranno soprattutto i giovani a scavalcare questa politica zoppa e bugiarda perché loro sono già oltre e hanno scritto nel Dna che nessun essere

umano deve essere offeso o discriminato a causa delle proprie scelte sessuali, qualsiasi esse siano. Adesso che l'allenamento del pomeriggio è finito, Paola lascia il palazzetto e si tuffa nella vita: qualche amico, gli studi (è iscritta a Psicoeconomia alla Università eCampus, dove ha sostenuto tre esami), scorpacciate di serie Tv e film, e qualche idea «per creare una linea di abiti in cui tutte le donne si sentano a loro agio e amino il loro corpo». Poi, eccolo già l'anno che verrà, e si farà l'amore, ognuno come gli va: «Sono tanti i desideri che ho nel cuore, a partire dalla possibilità di continuare a crescere sia come atleta che come donna. Poi, al 2022 chiedo di soffocare ogni pregiudizio», e lancia lo sguardo lontano, chirurgico come certe sue battute al salto. Sogno, utopia in questa Italia troppo greve e arrabbiata? In Paola Egonu, forte di cuore senza mai perdere la tenerezza, due più due fa cinque, per dirla alla Dostoevskij, perché le sue schiacciate sbriciolano il muro dei pregiudizi e spalancano le porte a un'Italia nuova.

**«CHI SI OPPONE
A UN PAESE
PIÙ LIBERO E UGUALE
NON SI RENDE
CONTO DEL MALE
CHE STA FACENDO
AI PROPRI FIGLI»**

Data: 19.12.2021 Pag.: 1,10
Size: 1048 cm2 AVE: € 137288.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



Sul tetto d'Europa.

Paola Egonu è nata a Cittadella (Padova) il 18 dicembre 1998, è opposto della Nazionale italiana e della Imoco Volley di Conegliano. Con la maglia azzurra si è laureata campionessa d'Europa (Serbia 2021) e vicecampionessa del mondo (Giappone 2018). A Tokyo ha portato la bandiera a cinque cerchi.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

19/12/21	Liberta'	49	Tamponi a ciclo continuo attesa Gas Sales Bluenergy	Bosco Vincenzo	1
19/12/21	Corriere di Verona	19	Verona, a Monza primo bivio di stagione one «Dobbiamo riscattare il ko con Padova»	M.F.	2
19/12/21	Arena	49	«Loro sono una potenza Ma qui non si molla»	M.B.	3
19/12/21	Arena	49	Eccheli vede i playoff Ma non può più perdere	M.B.	4
19/12/21	Arena	49	Verona al... tour de force A Monza serve l'impresa	Perbellini Marzio	5
19/12/21	Gazzetta dello Sport	45	Modena non si ferma in attesa di Civitanova-Perugia	...	8
19/12/21	Giorno Monza Brianza	18	***Monza nell'Arena con Verona Obiettivo: difendere il 5° posto - AGGIORNATO	Gussoni andrea	9
19/12/21	Giorno Monza Brianza	18	Monza nell'Arena con Verona Obiettivo: difendere il 5 posto	Gussoni andrea	10
19/12/21	Giorno Milano Metropoli	26	Monza nell'Arena con Verona Obiettivo: difendere il 5 posto	Gussoni Andrea	11

Tamponi a ciclo continuo attesa Gas Sales Bluenergy

Non sono emersi ulteriori casi di positività, si attendono ora gli esiti dei nuovi test

PIACENZA

● Superlega in campo per la tredicesima giornata e ultima del girone di andata. E la Gas Sales Bluenergy, a seguito del cluster emerso una decina di giorni fa all'interno dello spogliatoio, resta ancora alla finestra. La sfida che doveva essere giocata ieri sera al Palabanca con Vibo Valentia è stata da tempo rinviata dalla [Lega Pallavolo](#) e verrà recuperata domenica 26 dicembre. Santo Stefano che, per tutte le altre formazioni, significherà prima giornata di ritorno. Ma la Gas Sales Bluenergy scenderà in campo già giovedì 23 dicembre per recuperare la gara della dodicesima giornata che vedeva impegnati i biancorossi impegnati a Verona. Il cluster emerso nello spogliatoio con sette positivi tra giocatori, allenatore e membri dello staff tecnico sembra circoscritto. Dagli ultimi tamponi non è emerso nessun nuovo positivo. Russell ieri, Stern, Antonov e Catania oggi, saranno sottoposto a un nuovo tampone e se risulteranno negativizzati potranno riprendere a lavorare in palestra. E disponibili. Anche se logicamente non nelle migliori condizioni, dopo oltre dieci giorni di stop, per la trasferta di Verona. Coach Bernardi farà il tampone tra un paio di giorni vi-

sto che lui era risultato positivo un paio di giorni gli altri.

Tredicesima giornata, aperta ieri con la netta vittoria di Modena a Padova, che di fatto sancirebbe anche la griglia della Coppa Italia a cui partecipano le prime otto in classifica al termine del girone di andata. La Gas Sales Bluenergy è già certa di essere tra le prime otto e partecipare ai quarti di finale in programma il 2 gennaio, sarà necessario attendere domenica prossima per capire in che posizione di classifica chiuderà il girone di andata e quindi che casella occuperà sulla griglia della Coppa Italia. Il programma di oggi sarà aperto da Monza - Verona, proseguirà con il big match Lube Civitanova - Perugia e con Taranto - Milano per chiudersi con Trento - Cisterna. Riposa il fanalino di coda Ravenna.

Tredicesima giornata

Padova - Modena 0-3; Monza - Verona; Civitanova - Perugia; Taranto - Milano; Trento - Cisterna; Gas Sales Bluenergy - Vibo Valentia (rinviata al 26/12/2021). Riposa: Ravenna.

Classifica

(tra parentesi le gare giocate)
Perugia p. 31 (11), Lube Civitanova 28 (11), Modena 25 (12), Trento 22 (10), Monza 18 (11), Gas Sales Bluenergy 17 (10), Padova 15 (12), Milano 15 (10), Cisterna 13 (11), Taranto 10 (11), Vibo Valentia 9 (11), Verona 8 (10), Ravenna 2 (12).

— Vincenzo Bosco



Verona, a Monza primo bivio di stagione «Dobbiamo riscattare il ko con Padova»

La squadra di Stoytchev penultima in **Superlega**, ora servono punti per risalire

Il tempo per fare punti è abbastanza stretto, adesso. Inizia oggi il tour de force natalizio per il Verona Volley, che è penultimo in **Superlega** a quota 8 (risultato delle vittorie con la Tonno Callipo Vibo Valentia, la Consar Ravenna e, al tie-break, con la Gioiella Prisma Taranto) e che questo pomeriggio, alle 15.30, giocherà a Monza.

Per la squadra di Radostin Stoytchev si va alla virata del campionato con una giornata da recuperare, quella saltata per il focolaio di Covid che ha costretto a rinviare la partita con la Gas Sales. Una gara che è stata rimessa in programma per giovedì prossimo, 23 dicembre, alle 19, all'Agsm Forum. Dopo, a Santo Stefano, Verona affronterà, ancora in casa, Trento, mentre mercoledì 29 sarà sul campo della Sir Safety Conad Perugia, al Pala-Barton, per un incrocio sulla carta «impossibile» con la prima in classifica. Va da sé che proprio la prima partita, quella con Monza, diventa essenziale in una fase tanto complessa e delicata della stagione per Verona. Davanti, però, c'è un avversario molto forte, quinto in campionato, che di punti ne ha 18, primo inseguitore delle corazzate che comandano il gruppo

(dietro a Perugia ci sono Civitanova, Modena e Trento). Dice Giulio Magalini: «Monza è una squadra di esperienza, con giocatori impressionanti, come Grozer. Non sarà facile metterli in difficoltà, ma dovremo dare il meglio in battaglia perché, come si è visto contro Modena e Ravenna, se riusciamo ad andare a segno dai 9 metri possiamo giocarcela a viso aperto con avversari di qualunque calibro».

Insomma, Verona proverà ad essere all'altezza del difficile impegno fin dalla prima palla in gioco. Aggiunge lo schiacciatore gialloblù: «Andiamo a Monza con tanta voglia di tornare a vincere dopo la brutta performance vista con Padova, nell'ultima partita che abbiamo giocato. Siamo una squadra che non molla mai, con Monza lo dimostreremo sul campo». Verona si affida, come al solito, alla potenza di Rok Mozic, che proprio questa settimana è stato premiato come miglior atleta giovane dell'anno in Slovenia, riconoscimento che Mozic ha ritirato al centro culturale Cankarjev Dom a Lubiana. Alla cerimonia ha partecipato anche il presidente sloveno Borut Pahor.

M. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superlega
Verona volley impegnato oggi a Monza, c'è bisogno di punti dopo la sconfitta nel derby



PARLA MAGALINI

«Loro sono
una potenza
Ma qui
non si molla»

«Monza è una squadra di esperienza, con giocatori davvero impressionanti, come Grozer»: per l'attaccante gialloblù Giulio Magalini quella di oggi non sarà affatto una gara semplice. Anche perché il fortissimo opposto lombardo non è certamente l'unico avversario da temere in maniera particolare. «Non sarà facile metterli in difficoltà ma sicuramente dovremo dare il meglio in battuta perché, come si è visto contro Modena e Ravenna, se riusciamo ad andare a segno dai 9 metri, possiamo giocarcela a viso aperto con avversari di qualunque calibro», spiega. «Affrontiamo Monza con tanta voglia di tornare a vincere dopo la brutta performance con Padova. Siamo una squadra che non molla, oggi lo dimostreremo sul campo». **M. B.**



Alla carica Giulio Magalini



L'AVVERSARIO

Eccheli vede i playoff Ma non può più perdere

Un brutto cliente, la Vero Volley quinta in graduatoria, che Verona che dovrà affrontare oggi pomeriggio all'Arena Monza. Un campo su cui la formazione lombarda ha battuto Modena, Taranto, Piacenza, conquistando l'intera posta in palio, cedendo invece al tie break contro Padova e 0-3 contro la Lube Civitanova. Una formazione, quella di coach Eccheli, che punta decisamente alla semifinale playoff contendendo il quarto posto a Modena e Trento e che vorrà sicuramente chiudere il girone di andata con una vittoria considerato anche il fiato sul collo delle inseguitrici Piacenza, Padova e Milano. Non solo, la Vero Volley ha uno stimolo in più per superare oggi la compagine di Stoytchev. Già certa di non poter disputare la gara secca dei quarti di finale della del Monte Coppa Italia, cercherà in ogni caso di blindare l'attuale posizione. Va anche detto che Spirito e compagni troveranno un avversario motivato dal fatto che nelle ultime due giornate non ha mosso la classifica per cui non può certo permettersi, viste le ambizioni, la terza sconfitta consecutiva.

Piuttosto netta è stata quella interna con la Lube, dove non è mai riuscita a mettere la testa avanti, mentre a Perugia Monza ha conquistato il terzo set andando in doppia cifra con quattro atleti: Dzavoronok, Grozer, Galassi e Davyskiba. Sicuramente non la migliore gara stagionale per Grozdanov e compagni che solamente nella terza frazione sono riusciti ad esprimersi su buoni livelli, per il resto hanno faticato parecchio a contenere gli avversari, soprattutto Leon. Ma dopo aver ceduto a due corazzate quali appunto Civitanova e Perugia, la compagine monzese annuncia battaglia per oggi anche se non potrà più contare sull'opposto croato Mitrasinovic che ha rescisso consensualmente il contratto col Consorzio Vero Volley. Quasi sicuramente Eccheli farà partire la stessa formazione che ha affrontato Perugia, ovvero Orduna al palleggio, Grozer opposto, Galassi e Grozdanov al centro, Dzavoronok e Davyskiba ai lati, Federici libero. Con l'ex atleta di Piacenza Grozer da marcare con particolare attenzione, risultato peraltro a ottobre miglior giocatore del mese della Superlega. **M. B.**



Il Vero Volley Monza festeggia un punto



LA TRASFERITA I brianzoli sono temibili in attacco e al servizio, Grozer e Dzavoronok i terminali offensivi di riferimento

Verona al... tour de force A Monza serve l'impresa

Per i gialloblù quattro partite in dieci giorni per chiudere l'anno, una più dura dell'altra
Si parte con il Vero Volley e per sperare di rosicchiare punti servirà la partita perfetta

**I gialloblù faranno
la corsa salvezza
su Vibo e Taranto
Sarà fondamentale
vincere gli scontri
diretti in trasferta**

**La situazione non
è semplice ma
la società, almeno
apparentemente,
appare tranquilla
ed è rassicurante**

Marzio Perbellini

●● Inizia il tour de force di dicembre. Quattro partite in dieci giorni, una peggio dell'altra: Monza, il recupero con Piacenza, Trento e poi Perugia. Una montagna da scalare e che diventa sempre più ripida. Se Verona riuscisse a racimolare qualche punto da questi incontri, sulla carta tutti proibitivi, sarebbe oro colato.

Servirà la migliore Verona possibile: continua e combattiva, incisiva in battuta, solida a muro e precisa in attacco. Si comincia oggi alle 15.30 all'Arena di Monza. L'avversario, dopo l'incredibile stagione dello scorso anno dove arrivò a giocarsi la semifinale scudetto contro Perugia, è competitivo nonostante qualche cambio nel sestetto: il più significativo l'avvi-

ciamento nel ruolo di opposto tra Lagumdzija e Grozer. Per il resto c'è ancora Orduna al palleggio e Dzavoronok in banda, schiacciatore ceco che contro Verona si scatena sempre. Elemento al quale i gialloblù dovranno prestare particolare attenzione, non solo quando attacca ma anche dalla linea dei nove metri. Quando è in giornata, come Grozer, può lasciare macerie nella ricezione avversaria.

La squadra di Stoytchev parte sfavorita e per questo ha il vantaggio di potersela giocare a viso aperto. Certo, i punti servono, la classifica, che la vede al penultimo posto, preoccupa considerando che la squadra potrebbe trovarsi alla fine di questo tour de force ancora inchiodata a 8 punti. Vero che prima o poi tutti devono incontrare tutti, ma una brutta posizione in classi-

fica psicologicamente potrebbe creare molta pressione per gli scontri diretti.

Il primo dei quali sarà quello contro Cisterna il 5 gennaio in trasferta (che ha però nel frattempo scalato la graduatoria fino al nono posto a 13 punti mettendo il fiato sul collo a Milano, ottava a 15). Sopra ai gialloblù, a un punto, c'è Vibo e, a due lunghezze, Taranto. Saranno queste le squadre su cui Verona dovrà fare la corsa salvezza con lo svantaggio però che le affronterà in trasferta. Così come Ravenna, al momento ultima a 2 punti.

Insomma, come è già stato detto e ripetuto più volte, la situazione è complicata e Verona dovrà assolutamente risalire la china. L'aspetto positivo è che, almeno apparentemente, squadra, staff e società sono tranquilli. Sicuri di raggiungere l'obiettivo. ●

4

Da qui a fine dicembre Verona deve affrontare **quattro partite** una più dura dell'altra: Monza (oggi), Piacenza, Trento e Perugia

15.30

La partita contro Monza si giocherà oggi alle 15.30. La prossima, il 23 all'AgsmForum, invece si disputerà alle 19



Superficie 59 %

Così in campo

L'Ego-Hub

**VERO VOLLEY
MONZA**

Tredicesima giornata di andata - Arena di Monza - ore 15.30 - diretta Volleyballworld.tv

**VERONA
VOLLEY**

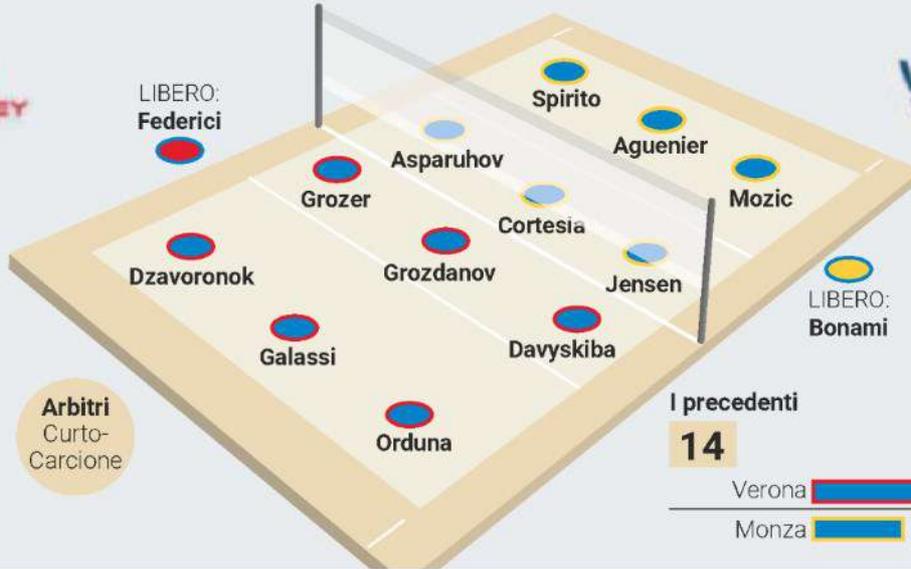


A disposizione

Karyagin
Calligaro
Galliani
Beretta
Gaggini

A disposizione

Magalini
Rapha
Nikolic
Qafarena
Wounembaina
Zanotti
Donati



Allenatore
M. Eccheli

Arbitri
Curto-
Carcione

I precedenti

14

Allenatore
R. Stoytchev



Ex
Grodzanov



Verona Volley festeggia la vittoria su Ravenna all'AgsmForum FOTOGEXPRESS



Giovani tifose al palazzetto FOTOGEXPRESS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Rok Mozic con *Luca Spirito* FOTORESPRESS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Superlega e A-1 donne

Modena non si ferma in attesa di Civitanova-Perugia

Decimo successo per la squadra di Andrea Giani. Senza nuovi contagiati oggi il big match, 4 positivi a Milano

Vittoria netta per Modena nell'anticipo della 13ª giornata di Superlega. Un successo che mette al sicuro almeno il quarto posto. Quattro giocatori di Milano sono risultati positivi: rinviata quindi Taranto-Milano. Invece pur con 3 positivi Perugia gioca in casa della Lube Civitanova. Tre anticipi in A-1 donne. Monza, con Van Hecke in gran forma (20 punti) batte Vallefoglia a Urbino e continua a tenere il passo della coppia di testa Conegliano e Novara. Trento si aggiudica la sfida salvezza con Roma. Mentre Cuneo in rimonta azzanna due punti con Perugia. Oggi il big match della giornata è quello tra Scandicci e Novar.

Oggi ore 15.30 Monza-Verona; **18** (Raisport) Civitanova-Perugia; **20.30** Trento-Cisterna. **Rinviata:** Taranto-Milano; **Riposa:** Ravenna; **23 dicembre:** Verona Piacenza; **26 dic.** Piacenza-Vibo Valentia. **Classifica:** Perugia 31, Civitanova 28, Modena 25, Trento 22, Monza 18, Piacenza 17, Padova e Milano 15, Cisterna 13, Taranto 10, Vibo 9, Verona 8, Ravenna 2.

Oggi ore 17 Scandicci-Novara, Bergamo-Firenze; **ore 19.30** (diretta Sky Sport Arena) Casalmaggiore-Busto Arsizio. Chieri-Conegliano 0-3. **Classifica** Conegliano 31; Novara e Monza 28; Scandicci 23; Busto Arsizio 23; Chieri 22; Firenze 17; Cuneo 16; Casalmaggiore 12; Bergamo, Vallefoglia e Trento 9; Roma, Perugia 8.

PADOVA 0
MODENA 3
(22-25, 21-25, 18-25)

KIOENE PADOVA
Canella 1, Zimmermann, Loeppky 6, Vitelli 4, Weber 10, Bottolo 6, Gottardo (L), Petrov 3, Volpato 2, Schiro 2, Zoppellari, Crosato 1, Bassanello (L) Takahashi 1. All. Cuttini.

LEO SHOES MODENA
Ngapeth E. 9, Mazzone 3, Nimir 14, Leal 14, Stankovic 5, Bruninho 1, Gollini (L), Sanguinetti, Salsi 1. N.e. Van Garderen, Ngapeth S. All. Giani.

ARBITRI Luciani e Mattei
NOTE Spett. 1305, 12.816 €. D.s. 26', 28', 23'. Totale 77'. Padova: b.s. 16, v. 4, m. 4, e. 28. Modena: b.s. 15, v. 4, m. 8, e. 25. **T.G.** 6 Nimir, 5 Leal, 4 Bruninho, 3 Gollini, 2 Weber, 1 Ngapeth E. (ma.s.)

VALLEFOGLIA 0
MONZA 3
(23-25, 21-25, 22-25)

MEGABOX VALLEFOGLIA
Carcaces 15, Mancini 2, Newcombe 3, Kosheleva 15, Jack-Kisal 8, Berasi 1; Cecchetto (L), Bjelica 2, Kosareva, Fiori (L), Botezat 1, Tonello. N.e. Nessuno. All.: Bonafede.

VERO VOLLEY MONZA
Zakchaïou 6, Orro 1, Stysiak 8, Danesi 10, Van Hecke 20, Davyskiba 10; Parrocchiale (L), Lazovic 5, Boldini 1, Candi. N.e. Gennari, Moretto. All.: Gaspari

ARBITRI Cerra e Canessa
NOTE D.s.: 28', 27', 26'; tot.81'. Vallefoglia: b.s. 7, v. 1, m. 4, e. 14. Monza: b.s. 13, v. 6, m. 10, e. 19. **T.G.** 6 Van Hecke, 5 Orro, 4 Carcaces, 3 Danesi, 2 Berasi, 1 Parrocchiale. (cam.ca.)

TRENTO 3
ROMA 0
(25-23, 25-15, 25-22)

DELTA DESPAR TRENTO
Piva 9, Furlan 14, Rivero 12, Nizetich 13, Berti 6, Raskie 4; Moro (L), Mason, Stocco. N.e. Piani, Rucli, Botarelli. All. Bertini.

ACQUA&SAPONE ROMA
Stigrot 11, Ceconello 4, Klimets 5, Pamio 7, Trnkova 7, Bugg 3; Venturi (L), Papa, Rebora, Decortes 4. N.e. Avenia, Bucci (L), Arciprete. All. Saja.

ARBITRI Lot e Pozzato
NOTE Durata set: 28', 23', 29'; tot: 86'. Trento: battute sbagliate 9, vincenti 5, muri 6, errori 19. Roma: battute sbagliate 5, vincenti 1, muri 6, errori 17. **Trofeo Gazzetta:** 6 Furlan, 5 Nizetich, 4 Rivero, 3 Stigrot, 2 Trnkova, 1 Moro (niba)

CUNEO 3
PERUGIA 2
(22-25, 25-22, 20-25, 25-20, 15-11)

BOSCA CUNEO
Stufi 10, Signorile 1, Kuznetsova 13, Squarcini 16, Gicquel 27, Jasper 5; Spirito (L), Giovannini 11, Caruso. N. e. Degradi, Mangano, Zanette, Gay. All.: Pistola

BARTOCCINI PERUGIA
Havelkova 14, Melandri 9, Diouf 22, Guerra 12, Bauer 2, Bongaerts 4; Sirressi (L), Provaroni, Melli 3, Nwakalor 2, Diop 4, Guiducci 1. N. e. Scarabottini, Rumori (L). All.: Cristofani

NOTE Ds 31', 33', 30', 29', 19'; Tot 142'. Cuneo: bs 10, v 10, m 7, e 30; Perugia: bs 7, v 6, m 10, e 24. **T.G.** 6 Gicquel, 5 Diouf, 4 Spirito, 3 Squarcini, 2 Signorile, 1 Sirressi. (g.s.ca.)



Superficie 25 %

SuperLega, ultima giornata del girone di andata

Monza nell'Arena con Verona Obiettivo: difendere il 5° posto

Ultima partita del girone d'andata di **SuperLega** per la Vero Volley Monza, attesa oggi alle 15.30 tra le mura di casa da una partita sulla carta abbordabile contro Verona. I veneti, penultimi in classifica con un margine di sei lunghezze sul fanalino di coda Ravenna, sono già tagliati fuori matematicamente dalla corsa alla qualificazione ai quarti di finale di Coppa Italia, obiettivo invece già centrato dai brianzoli, che però hanno ancora qualcosa da chiedere al campionato prima del giro di boa. Il quarto posto, a lungo sognato dopo un grande avvio di stagione, è definitivamente sfumato la scorsa domenica dopo la sconfitta in casa della capolista Perugia, ma resta da difendere la quinta piazza. Niente da fare quindi per il vantaggio del fattore campo in un quarto di finale che sarà contro una delle quattro grandi in lotta per lo scudetto, ma vincere oggi consentirà alla Vero Volley Monza di restare almeno per ora davanti alle

varie Piacenza, Padova e Milano. Tra l'altro gli emiliani, a -1 ma con ancora due partite da giocare, potrebbero effettuare il sorpasso sul filo di lana.

Coach Massimo Eccheli comunque non vuole fare calcoli e pensa solo a vincere questo duello contro uno dei tecnici più vincenti degli ultimi anni, Stoytchev: «Verona è una squadra ricca di prospetti e allenata da un grande coach. Come tutte le partite sarà un impegno difficile. Per noi sono tre punti molto importanti per la classifica e la conseguente griglia dei quarti di finale di Coppa Italia. La gara contro Perugia? Se giocano come hanno giocato contro di noi domenica scorsa credo sia tra le squadre più forti al mondo. Se la affronti alla pari lo devi fare al 150% delle tue possibilità. Non ci siamo riusciti, motivo per cui la loro vittoria è stata meritata. Ci abbiamo provato, reagendo bene nel terzo set. Una squadra di quel tipo la puoi battere però solo se sei in una condizione super».

Andrea Gussoni



Coach Eccheli: «Vietato sottovalutare Verona che ha un grande coach, Stoytchev»



Superficie 23 %

Monza nell'Arena con Verona Obiettivo: difendere il 5° posto

Ultima partita del girone d'andata di SuperLega per la Vero Volley Monza, attesa oggi alle 15.30 tra le mura di casa da una partita sulla carta abbordabile contro Verona. I veneti, penultimi in classifica con un margine di sei lunghezze sul fanalino di coda Ravenna, sono già tagliati fuori matematicamente dalla corsa alla qualificazione ai quarti di finale di Coppa Italia, obiettivo invece già centrato dai brianzoli, che però hanno ancora qualcosa da chiedere al campionato prima del giro di boa. Il quarto posto, a lungo sognato dopo un grande avvio di stagione, è definitivamente sfumato la scorsa domenica dopo la sconfitta in casa della capolista Perugia, ma resta da difendere la quinta piazza. Niente da fare quindi per il vantaggio del fattore campo in un quarto di finale che sarà contro una delle quattro grandi in lotta per lo scudetto, ma vincere oggi consentirà alla Vero Volley Monza di restare almeno per ora davanti alle

varie Piacenza, Padova e Milano. Tra l'altro gli emiliani, a -1 ma con ancora due partite da giocare, potrebbero effettuare il sorpasso sul filo di lana.

Coach Massimo Eccheli comunque non vuole fare calcoli e pensa solo a vincere questo duello contro uno dei tecnici più vincenti degli ultimi anni, Stoytchev: «Verona è una squadra ricca di prospetti e allenata da un grande coach. Come tutte le partite sarà un impegno difficile. Per noi sono tre punti molto importanti per la classifica e la conseguente griglia dei quarti di finale di Coppa Italia. La gara contro Perugia? Se giocano come hanno giocato contro di noi domenica scorsa credo sia tra le squadre più forti al mondo. Se la affronti alla pari lo devi fare al 150% delle tue possibilità. Non ci siamo riusciti, motivo per cui la loro vittoria è stata meritata. Ci abbiamo provato, reagendo bene nel terzo set. Una squadra di quel tipo la puoi battere però solo se sei in una condizione super».

Andrea Gussoni



Coach Eccheli: «Vietato sottovalutare Verona che ha un grande coach, Stoytchev»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 22 %

Monza nell'Arena con Verona Obiettivo: difendere il 5° posto

MONZA

Ultima partita del girone d'andata di **SuperLega** per la Vero Volley Monza, attesa oggi alle 15.30 tra le mura di casa da una partita sulla carta abbordabile contro Verona. I veneti, penultimi in classifica con un margine di sei lunghezze sul fanalino di coda Ravenna, sono già tagliati fuori matematicamente dalla corsa alla qualificazione ai quarti di finale di Coppa Italia, obiettivo invece già centrato dai brianzoli, che però hanno ancora qualcosa da chiedere al campionato prima del giro di boa. Il quarto posto, a lungo sognato dopo un grande avvio di stagione, è definitivamente sfumato la scorsa domenica dopo la sconfitta in casa della capolista Perugia, ma resta da difendere la quinta piazza. Niente da fare quindi per il vantaggio del fattore campo in un quarto di finale che sarà contro una delle quattro grandi in lotta per lo scudetto, ma vincere oggi consentirà alla Vero Volley Monza di resta-

re almeno per ora davanti alle varie Piacenza, Padova e Milano. Tra l'altro gli emiliani, a -1 ma con ancora due partite da giocare, potrebbero effettuare il sorpasso sul filo di lana.

Coach Massimo Eccheli comunque non vuole fare calcoli e pensa solo a vincere questo duello contro uno dei tecnici più vincenti degli ultimi anni, Stoytchev: «Verona è una squadra ricca di prospetti e allenata da un grande coach. Come tutte le partite sarà un impegno difficile. Per noi sono tre punti molto importanti per la classifica e la conseguente griglia dei quarti di finale di Coppa Italia. La gara contro Perugia? Se giocano come hanno giocato contro di noi domenica scorsa credo sia tra le squadre più forti al mondo. Se la affronti alla pari lo devi fare al 150% delle tue possibilità. Non ci siamo riusciti, motivo per cui la loro vittoria è stata meritata. Ci abbiamo provato, reagendo bene nel terzo set. Una squadra di quel tipo la puoi battere però solo se sei in una condizione super».

Andrea Gussoni



Coach Eccheli: «Vietato sottovalutare Verona che ha un grande coach, Stoytchev»

